

DAL CURARE AL PRENDERSI CURA

“Come tutelare la salute degli anziani fragili nell’Alto Astico”
Una nuova prospettiva dei servizi per i cittadini più fragili da qui al
2050

CONTESTO DEL PROGETTO

Progetto rivolto ai comuni dell'Alto Astico, Piovene Rocchette e Caltrano.

Territorio prevalentemente montuoso, occupa una superficie di 191 kmq

La popolazione residente (22.374 abitanti) rappresenta quasi il 3% della popolazione della provincia di Vicenza

I dati demografici dimostrano un indice di vecchiaia pari a 240,6 anziani ogni 100 giovani sotto i 14 anni



MOTIVAZIONI E BISOGNI DEL PROGETTO

Necessità di tutela della salute in una popolazione prevalentemente anziana



Come?

1. Attivare i servizi socio sanitari di base il più possibile vicini alla persona

2. Potenziare quanto già esiste nel territorio partendo dalle 4 Rsa esistenti e dal Centro Diurno di Piovene Rocchette

3. Migliorare la connessione con le Medicine di Gruppo integrate, con l'Adi, con il Servizio Sociale della Unione dei Comuni e con il coinvolgimento e l'attenzione alle Reti di volontariato territoriale esistenti.

4. Collegare questa nuova progettualità con altre già esistenti nei territori dove si cala il progetto (es. Welfare in Comune, Reti di Vicinanza Solidale)

Le 5 strutture attuatrici- evoluzione del Ruolo in Centri Servizio

Fondazione Rsa S. Giuseppe Pedemonte (60 p.l.)

Istituzione Comunale Casa Nostra Valdastico
(52 p.l.)

Ipab A. Rossi di Arsiero (75 p.l.)

Istituzione Comunale Casa di Riposo di Caltrano
(41 p.l.)

Centro Diurno di Piovene Rocchette



228 posti letto



30 posti

N.B. Queste cinque strutture metteranno a disposizione operatori di diversa professionalità che, a domicilio o in struttura, supporteranno i caregiver e li formeranno, eseguendo prestazioni specifiche

Target di riferimento



500 persone

(Anziani + caregiver, rete dei volontari esistenti e potenziali)

che necessitano di essere **orientate e accompagnate nella rete dei servizi** e nella scelta del percorso di cura e assistenza più idoneo

che vogliono prendersi cura del proprio congiunto non autosufficiente ma **hanno bisogno di una rete di servizi differenziati a sostegno**

che hanno già optato per la scelta di residenzialità, ma a causa dell'entità del punteggio del loro profilo Svama **si ritrovano a dover attendere periodi lunghi prima di trovare una risposta** soddisfacente ai loro bisogni.

tutti i cittadini del territorio che **abbiano bisogno di interventi socio sanitari di base erogabili anche dalle 5 strutture promotrici del progetto**, senza spostamenti onerosi nei tradizionali punti di erogazione.

Obiettivi che s'intendono raggiungere

OBIETTIVO GENERALE →

valorizzazione della persona anziana tramite un adeguato supporto alla famiglia e alla rete parentale e/o sociale.

OBIETTIVI SPECIFICI →

sviluppare azioni di empowerment di comunità volte ad aumentare la capacità di gestione del problema da parte della famiglia

supporto di tipo riabilitativo e/o socializzante per la persona in condizione di fragilità da svolgersi sia a domicilio che al di fuori del domicilio

offerta di moduli cosiddetti respiro, in regime sia diurno che residenziale per la persona anziana malata in difficoltà, in determinati periodi dell'anno, connotati da grande flessibilità oraria

AZIONI SPECIFICHE



Consulenza e Orientamento per le famiglie



Azioni

1. fornire le informazioni utili a comprendere la situazione attuale e quali saranno presumibilmente gli scenari a breve, medio e lungo termine

2. informare sui sussidi, sui percorsi di cura e assistenza più idonei e quelli effettivamente percorribili

3. accompagnare la famiglia nei diversi passaggi assistenziali

Intervento e sostegno

Attività svolte nel 2024

Connessione tra Servizio Sociale del territorio, Medicina di Gruppo Integrata “Medivalli”, SAD, servizi specialistici ULSS 7

Interventi assistiti con animali (pet therapy con cani) presso le 4 RSA del territorio

Avvio del servizio di riabilitazione neurocognitiva presso La Montanina in collaborazione con Centro Medico Rindola



Intervento e sostegno



campagna di sensibilizzazione del territorio sul tema della non autosufficienza e delle malattie cronico degenerative

formazione dei volontari e /o delle Associazioni già operanti aderenti al Progetto

supporto ai caregiver che hanno familiari non autosufficienti a domicilio – consulenze individuali di orientamento ai servizi e supporto emotivo (Casa che cura)

Intervento e sostegno

Supporto al mantenimento delle ADL e delle IADL a domicilio, fornite da operatori esperti (Bagno assistito a domicilio o in Rsa)

**Stimolazione Cognitiva – servizio presso “La Montanina”
10 persone attualmente coinvolte**

Interventi fisioterapici sia a domicilio sia nelle palestre delle 4 Rsa



E nel 2025?



Bando Cariverona: Friendly Welfare

Formazione e supervisione assistenti sociali e operatori socio-assistenziali domiciliari
Implementazione del servizio di riabilitazione neuropsicologica
Comunità inclusiva

Bando GAL ISL 04:

Avvio servizio trasporto sociale
Implementazione servizio neurocognitivo attraverso tablet

formazione e sostegno psicologico ai caregiver

I Progetti di Comunità

Come definito da DGR n. 294 del 21 marzo 2023, i progetti di comunità prevedono l'attivazione di almeno due interventi al fine di sostenere l'implementazione dei servizi e lo sviluppo dell'occupazione in risposta alle corrispondenti esigenze della comunità locale.

Il progetto di comunità consiste nella attivazione o potenziamento di un servizio o nella valorizzazione di un “bene comune” sottoutilizzato o non utilizzato, **attraverso il coinvolgimento diretto della comunità nell'individuazione delle esigenze e nella definizione del progetto.**

Bandi GAL a sostegno dell'Alto Astico



200.000,00 €

L'intervento ISLo4 «Investimenti non produttivi nelle aree rurali» prevede:

- Acquisto mezzi trasporto anziani, giovani e persone fragili per servizio sul territorio, tablet per assistenza domiciliare;
- Creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi: smart brain, stimolazione cognitiva delle persone affette da disturbi neurocognitivi e realizzazione sito internet per gestione servizio di trasporto sociale.

L'intervento ISLo5 «Informazione per la fruibilità dei territori rurali» mira ad avviare iniziative di animazione territoriale al fine di:

- promuovere i servizi che saranno attivati grazie all'intervento ISLo4 mediante l'organizzazione di eventi, riunioni, workshop, congressi sensibilizzando sui temi sociosanitari assistenziali;
- promuovere la cooperazione tra soggetti pubblici e privati per sviluppare nuovi progetti e migliorare l'erogazione dei servizi rafforzando l'informazione e accoglienza;
- gestire e aggiornare le informazioni sui servizi offerti nella zona (sanitari, sociali, culturali);
- raggiungere nuovi e più ampi destinatari aumentando la fruibilità ai servizi e strutture del progetto attraverso strumenti di informazione

200.000,00 €

Incontri e attività



Arsiero, 6 giugno 2023
presentazione del progetto alla comunità



UN PAESE CI VUOLE...
Conversazioni sul futuro delle Comunità dell'Alto Astico

Posina-Laghi 5 NOV 2022
Leobolzano-Pedemonte 5 NOV 2023
Tonessa del Cimone 10 NOV 2023



Ciclo di incontri, inerenti il progetto, sul futuro dell'Alto Astico al fine di costituire una cooperativa di comunità



Welfare generativo di comunità. Seminario su modelli e pratiche di cooperazione per generare valore sociale

Home • Dettaglio notizia



PET THERAPY NELLE CASE DI RIPOSO

Publicata il 08/03/2024

Nell'ambito del progetto 'Dal Curare al Prendersi Cura', i Servizi Associati dell'Unione Montana Alto Astico hanno organizzato delle sessioni di pet therapy a favore degli ospiti delle case di riposo di Arsiero, Podemonte e Caltrano.

Categorie Servizi Sociali

Home • Dettaglio notizia



TRAINING PSICOLOGICO IN VILLA MONTANINA

Publicata il 13/03/2023

I Servizi Associati dell'Unione Montana Alto Astico, in via sperimentale, hanno organizzato in Villa Montanina (foto d'Archivio) degli incontri di training psicologico.

Questo percorso, che per tre mesi coinvolgerà gruppi di 10-15 persone, rientra nel progetto 'Dal Curare al Prendersi Cura'.

Categorie Servizi Sociali

20 | Indiresa

Fatti | dal territorio

L'astice ha ospitato un dibattito sul futuro dell'Alto Astico a valle delle elezioni comunali. La comunità si è divisa in due posizioni: una a favore di un progetto di cooperazione di comunità e una a favore di un progetto di sviluppo turistico.



Un germoglio per sentirsi comunità

Il dibattito si è svolto il 15 giugno a valle delle elezioni comunali. La comunità si è divisa in due posizioni: una a favore di un progetto di cooperazione di comunità e una a favore di un progetto di sviluppo turistico.

Il dibattito si è svolto il 15 giugno a valle delle elezioni comunali. La comunità si è divisa in due posizioni: una a favore di un progetto di cooperazione di comunità e una a favore di un progetto di sviluppo turistico.

Benefici significativi del progetto



Benefici. Aspetti qualitativi	Tempistica	Benefici. Aspetti quantitativi
Comunità informata e sensibilizzata amica delle demenza	Primi tre mesi di attività progettuale	N° 200 persone coinvolte, N° 50 esercenti e pubblici ufficiali coinvolti nella campagna di sensibilizzazione ed informazione.
Rete di volontari formati, supervisionati	Primi quattro mesi di attività progettuale	N° 50 volontari aderenti
Mantenimento di autonomie di base, sociali, cognitive e motorie nei pazienti seguiti	Dal terzo mese di attività progettuale e fino alla fine del progetto triennale	N° 200 pazienti cronici e/o non autosufficienti
Caregiver con minore emotività espressa	Dal quarto mese di attività progettuale e per tutta la durata triennale del progetto	N° 200 caregiver